



Carissime sorelle,  
nella mattinata di venerdì 12 aprile 2019, dalla comunità di Castano Primo (MI), il Signore della gioia ha chiamato a sé, mentre era degente all'Ospedale di Merate, la nostra carissima sorella,

### **Suor Emma Galbiati**

Nata a Colnago, frazione di Cornate d'Adda (MI) il 21 febbraio 1932  
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1955  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Suor Emma proveniva da una bella famiglia profondamente cristiana, aperta alla vita: papà, mamma e 12 figli. La mamma, donna semplice, molto fine e delicata, con grande buon senso accudiva alla numerosa nidiata. Il papà, contadino e grande lavoratore, si era fatto una propria cultura illuminata dalla fede: insegnava ai figli che "al Signore si offrono le primizie". E quando la sorella maggiore di Emma, Gisella, aveva deciso di entrare nell'Istituto, egli aveva ringraziato il Signore che si era degnato di entrare nella loro casa.

Assidua alla vita parrocchiale, Emma ha goduto il dono di sacerdoti saggi: il parroco che, con zelo sapeva educare il suo gregge a vivere da buoni cristiani e l'assistente di oratorio che l'ha guidata a superare i dubbi e a darsi tutta al Signore.

Poco dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, nel 1946, Emma inizia la sua esperienza di operaia presso la "Stamperia De Angeli Frua" di Legnano (MI), ed è stata ospite del Convitto gestito dalle FMA dove ha potuto conoscere e sperimentare la bellezza della vita salesiana, grazie all'azione educativa di una saggia direttrice.

Ha iniziato il percorso formativo il 30 gennaio 1953 a Milano; il 5 agosto dello stesso anno è passata al noviziato di Contra di Missaglia dove il 6 agosto 1955 emise la prima Professione.

Il periodo della formazione iniziale non è stato facile per suor Emma; a volte ha avuto la tentazione di lasciare tutto, ma alla fine le difficoltà sono diventate la forza della sua vocazione.

Dopo la professione, ha esercitato per diversi anni la missione di maglierista a Milano-Bonvesin; poi è passata all'Ufficio spedizioni della rivista "Primavera"; negli anni 1969-72, mentre era studente è stata nelle case di Cusano Milanino e Melzo in aiuto alla Scuola Materna e in portineria. Nel 1973, acquisita l'Abilitazione all'insegnamento nella Scuola del Grado Preparatorio, per oltre un trentennio è stata educatrice nella Scuola dell'Infanzia in diverse Case dell'Ispettorica: Paullo, Cinisello-Rondinella, Rho, Legnano Ss. Martiri, di nuovo a Paullo, successivamente a Castano Primo Via Diaz.

Quando ha lasciato l'insegnamento per raggiunti limiti di età, si è dedicata a pieno ritmo all'altra opera della casa di Castano: l'Oratorio femminile, dove ha donato il meglio della sua esperienza educativa salesiana con la passione, la creatività e l'intraprendenza che l'hanno sempre caratterizzata. Ha camminato con numerose generazioni di giovani, prendendosi una cura particolare delle animatrici. Quando due anni fa per problemi di salute, non riusciva più a stare a pieno ritmo in oratorio, non si è arresa e, grazie al coinvolgimento di giovani mamme, sue Exallieve, ha saputo vivacizzare con varie iniziative educative l'ambiente e continuare nella cura di relazioni positive verso tutti con l'attenzione, la parola buona, il gesto di conforto.

Sr Emma è stata una persona solare, cordiale con tutti. Donna di relazione, stava bene in comunità; anche quando per la complessità delle opere e il numero dei membri, la situazione non era del tutto facile, lei aveva una parola buona e rasserrenante, sempre pronta a rispondere positivamente quando era richiesta di un favore.

Dotata di notevole energia vitale, tutta orientata alla missione educativa, sapeva rapportarsi con efficacia e in modo collaborativo con le colleghe, con il personale laico, con i genitori.

Voleva bene e sapeva farsi voler bene.

Con il passare del tempo i problemi polmonari e cardiaci si erano via via aggravati e i ricoveri ospedalieri resi più frequenti; pochi mesi fa un rinnovato scompenso cardiaco aveva richiesto dapprima il ricovero in ospedale e poi l'ospitalità presso la Casa per Suore ammalate di Contra per aver le cure adeguate, ma, così lei pensava, solo e fintanto che fosse necessario, con la prospettiva di ritornare all'Oratorio. Ma proprio il giorno seguente al permesso di ritornare a Castano, ha ripreso a star male: dopo pochi giorni, inaspettatamente, il Signore l'ha chiamata a Sé! Di lei possiamo dire che ha donato tutto *“fino all'ultimo respiro”*.

Grazie, carissima Suor Emma! In te abbiamo potuto ravvisare i lineamenti di Gesù Buon Pastore che dà la vita per il suo gregge. Implora per noi quella coerenza di fede che rende le nostre comunità credibili e attraenti perché tante giovani possano ritrovare in Gesù Colui che dà vita in pienezza. Siamo certe che anche ora ti darai da fare per ottenerci vocazioni generose e appassionate del carisma salesiano come lo sei stata tu.

L'Ispettrice  
*suor Maria Teresa Cocco*